

The Rum Diary - Cronache di una passione

Inviato da Daria Castelfranchi
martedì 24 aprile 2012

Titolo: The Rum Diary - Cronache di una passione

Titolo originale: The Rum Diary

USA: 2011. Regia di: Bruce Robinson Genere: Avventura Durata: 120'

Interpreti: Johnny Depp, Aaron Eckhart, Michael Rispoli, Amber Heard, Richard Jenkins, Giovanni Ribisi, Bill Smitrovich, Marshall Bell, Amaury Nolasco, Karen Austin, Jimmy Ortega, Karimah Westbrook, Gavin Houston, Bruno Irizarry, Jason Smith, Andy Umberger, Julian Holloway, Aaron Lustig

Sito web ufficiale: www.rumdiarythemovie.com

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 24/04/2012

Voto: 8

Trailer

Recensione di: Daria Castelfranchi

L'aggettivo ideale: Autentico

Scarica il Pressbook del film

The Rum Diary - Cronache di una passione su Facebook

Mi piace

Fin dagli albori, il cinema ci ha raccontato delle storie: comiche o drammatiche, di fantasia o realmente accadute. Ultimamente la tecnologia ha imperversato a discapito delle sceneggiature, spesso piatte, prive di verve e originalità.

The Rum Diary è una piacevole sorpresa che riporta alle belle storie del passato, quelle semplici, che funzionavano e funzionano tuttora a meraviglia.

Scritto da Hunter S. Thompson nel 1959, il manoscritto dell'omonimo romanzo è stato ritrovato per caso da Johnny Depp, amico dell'autore: una volta capito che bisognava a tutti i costi pubblicarlo e farne un film, l'attore aveva già in mente l'adattamento cinematografico e il regista.

The Rum Diary racconta la storia di Paul Kemp, giornalista che si reca a Puerto Rico per scrivere sul San Juan Star, un giornale sull'orlo del fallimento. Qui conosce Sala, bevitore incallito come lui, con cui divide una casa.

Paul scrive oroscopi e campa con poco ma ben presto incontra Sanderson, avido uomo d'affari che vuole fare di un'isola incontaminata un paradiso per ricchi americani.

Una riunione in gran segreto, un documento ai limiti dell'illegalità, una macchina rossa fiammante e la fidanzata di Sanderson, Chenault, per cui Paul perde la testa. Il giornalista sembra ormai far parte della ristretta cerchia di imprenditori disonesti ma quando si reca sull'isola e vede i progetti faraonici che devasteranno le spiagge e danneggeranno la popolazione, Paul capisce che giustizia deve essere fatta.

Quello di Bruce Robinson, regista di *Paura e delirio a Las Vegas*, è un bellissimo film, con un'ottima trama e con personaggi veri, divertenti, con cui identificarsi o da detestare, in un continuo gioco di empatia.

E una location meravigliosa – il film è stato girato quasi interamente a Puerto Rico - fatta di palazzi dai colori vivaci, mare cristallino, vegetazione rigogliosa, spiagge bianche e palme piegate dal vento, e un sapore retrò che la troupe ha ricreato alla perfezione, trovando persino delle copie originali del *San Juan Star* degli anni '50.

Per i costumi il regista ha potuto contare sulla vincitrice del Premio Oscar Colleen Atwood, che conosce Depp dai tempi di *Edward Mani di Forbice*, e sul direttore della fotografia Dariusz Wolski, con cui Johnny Depp ha lavorato durante tutta la saga di *Pirati dei Caraibi* e che ha restituito alla pellicola i colori del luogo e degli anni '50.

Ottima l'interpretazione dell'attore americano che passa da momenti di grande comicità ad altri di grande realismo e profondità, regalando un personaggio adorabile e autentico. Al suo fianco il glaciale Aaron Eckhart, perfetto nel ruolo di ricco e famelico uomo d'affari la cui donna è un trofeo e la cui casa è una sontuosa villa sulla spiaggia, arredata con le ultime novità dell'epoca.

Completano il cast Michael Rispoli, nel ruolo di Sala, amico di Paul che mette da parte soldi grazie ai combattimenti tra galli, e Giovanni Ribisi, un tipo sopra le righe, che scrive per il *San Juan Star* ma dedica le giornate ad alcool e strane droghe.

Dopo tanto 3D, tante battaglie intergalattiche e con i *Vendicatori* in arrivo, *The Rum Diary* è un film che ci sentiamo di consigliare vivamente a chi ama il cinema: non quello spettacolare ma quello che racconta storie, come facevano gli aedi dell'antica Grecia.

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```